



FC 869 GM 2-10

Sigillante in polvere a base cementizia, idrofugato, modificato con polimero, per fughe da 2-10 mm, bianco e colorato, per interni ed esterni



Interni/Esterni



Pavimentazione
interni/esterni



In piscina



Sacco



Spatola in gomma

Composizione

FC 869 GM 2-10 è un sigillante cementizio contenente cementi speciali, sabbie selezionate, idrofugo, con l'aggiunta di polimeri.

Fornitura

- FC 869 GM 2-10 Bianco e Grigio Quarzo: sacchi speciali con protezione dall'umidità da ca. 20 kg e sacchetti da ca. 5 kg in scatole da 5 pezzi
- FC 869 GM 2-10 Colorato: sacchetti da ca. 5 kg in scatole da 5 pezzi
- Tinte: disponibile in 25 colori

Impiego

FC 869 GM 2-10 viene usato per la stuccatura delle fughe con larghezza da 2 a 10 mm tra piastrelle ceramiche, gres, pietre naturali.

Preparazione del fondo

Assicurarsi che la malta di allettamento o l'adesivo siano completamente stagionati e che siano stati rispettati i tempi di attesa prima della stuccatura delle fughe indicati dai produttori. Le fughe devono essere pulite preventivamente. Le fughe da sigillare devono essere riempite per almeno i due terzi dello spessore delle piastrelle. Nei periodi molto caldi e con piastrelle assorbenti inumidire preventivamente le fughe evitando un eccesso d'acqua.

Lavorazione

Ad ogni sacco di FC 869 GM 2-10 aggiungere il 24-26% circa di acqua pulita (ca. 4,5-5,5 litri per confezioni da 20 kg e ca. 1,2-1,5 litri per confezioni da 5 kg) a seconda dell'applicazione del prodotto (pavimenti o rivestimenti). Mescolare a mano o con agitatore meccanico a bassi giri per evitare eccessivi inglobamenti di aria fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. L'impasto così ottenuto è lavorabile per circa 40 minuti. Attendere 5 minuti prima dell'applicazione, rimescolare e riempire completamente le fughe utilizzando una spatola gommata flessibile. Intervenire in senso diagonale rispetto alle piastrelle, asportando l'eccesso di materiale con una spugna, sempre muovendo la stessa in senso diagonale rispetto alle fughe. Dopo che l'impasto ha raggiunto la consistenza ottimale (che è raggiunta in tempi variabili a seconda delle condizioni di porosità del sottofondo, dello spessore e della natura della piastrella, delle condizioni ambientali), asportare l'eccesso di materiale con una spugna, sempre muovendo la stessa in senso diagonale rispetto alle fughe. Lavare la spugna dall'eccesso di materiale rimosso, e lavarla bene alla fine con acqua mantenuta pulita in un contenitore diverso. Utilizzare una quantità di acqua uniforme per evitare la formazione di variegature cromatiche sulla superficie delle fughe stesse. Una pulizia effettuata precocemente causa un eccessivo svuotamento della fuga, oltre a poter causare differenze cromatiche sulla stessa. L'utilizzo inoltre di quantità di acqua diverse può causare una perdita irreversibile delle caratteristiche meccaniche superficiali delle fughe ("bruciatura" superficiale delle stesse, con conseguente fenomeno di spolvero superficiale). La pulizia finale delle fughe viene effettuata a essiccazione avvenuta con uno straccio pulito e asciutto.



Avvertenze

- Il sigillante fresco va protetto dal sole battente e dalla pioggia per almeno 24 ore.
- Effettuare prove preventive in modo da verificare l'effettiva pulibilità della fuga e il mantenimento dell'aspetto iniziale della piastrella; verifica tassativa su piastrelle assorbenti o rugose.
- Nel caso di applicazioni con LATEX DR 843 si consiglia di effettuare una prova preliminare di stuccatura verificando la pulibilità del fugante per un risultato estetico finale ottimale; per evitare viraggi di tonalità delle fughe si raccomanda di mantenere costanti, tra i vari impasti, il tempo di mescolazione e il dosaggio del lattice.
- I sottofondi e i collanti devono essere asciutti.
- Evitare differenze di spessore delle fughe per evitare variazioni di colore sulla superficie.
- L'acqua utilizzata per l'impasto deve essere pulita e in quantità costante per ogni impasto per evitare variazioni cromatiche della fuga. Un eccesso di acqua (la cui provenienza può essere anche esterna, ad es. per la presenza di risalite di umidità dal sottofondo) può comportare la formazione superficiale di una pellicola bianca di carbonato di calcio dovuta alla cosiddetta reazione di carbonatazione del prodotto, tipica dei prodotti cementizi.
- Non tentare di ripristinare la lavorabilità perduta con l'aggiunta di acqua all'impasto.
- Non impiegare quantità di acqua eccessive durante le operazioni di lavaggio iniziale della fuga.
- Rispettare i giunti di dilatazione

Conservazione

- Sacchi da 20 kg: conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 12 mesi
- Sacchetti da 5 kg: conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 24 mesi

Qualità

FC 869 GM 2-10 è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

Dati Tecnici

Aspetto	polvere bianca o colorata
Peso specifico della polvere	ca. 1.150 kg/m ³
Granulometria	Passante a 0,6 mm
Acqua di impasto	ca. 24-26%
Resa	in funzione della dimensione della fuga e del formato della piastrella
Tempo di riposo	ca. 5 minuti
Peso specifico della malta bagnata	ca. 1.950 kg/m ³
pH	> 12
Durata dell'impasto a +20°C	ca. 40 minuti
Temperatura di applicazione	da +5°C a +35°C
Tempo di messa in esercizio	dopo 14 gg, riducibili a 7 nel caso di condizioni di temperatura e di umidità ottimali
Resistenza all'umidità	ottima
Resistenza all'invecchiamento	ottima
Resistenza ai solventi, oli e alcali	ottima
Resistenza agli acidi	come tutti i prodotti cementizi, la resistenza ad acidi forti non è ottimale
Pedonabilità	ca. 24 ore
Flessibilità	buona se impastato con lattice LATEX DR 843

Resistenza a flessione a 28 gg	CONFORME ALLA NORMA EN 13888, CLASSE CG2WA
Resistenza a compressione a 28 gg	
Resistenza a flessione dopo cicli di gelo e disgelo (EN 12808-3)	
Resistenza a compressione dopo cicli di gelo e disgelo (EN 12808-3)	
Resistenza all'abrasione (EN 12808-2)	
Ritiro (EN 12808-4)	
Assorbimento di acqua dopo 30 minuti (EN 12808-5)	
Assorbimento di acqua dopo 4 ore (EN 12808-5)	



Non utilizzare per	In alternativa
Fughe di larghezza superiore a 10 mm	FC 854 GG 4-15, FC 872 GM 2-20
Sigillature particolarmente resistenti in locali sottoposti a gravose sollecitazioni	FC 869 GM 2-10 + LATEX DR 843
Sigillature resistenti agli acidi	FE 838
Sigillature resistenti agli acidi ad alto contenuto estetico	BLUCOLORS - BLUCOLORS ZERO

Consumo indicativo FC 869 GM 2-10 kg/m² ca. per alcuni formati di piastrelle

DIMENSIONE PIASTRELLA			D = LARGHEZZA FUGA			
A	B	C	3 mm	5 mm	7 mm	10 mm
20	20	4	2	3,2	4,5	6,4
50	50	4	0,8	1,3	1,8	2,6
75	150	6	0,6	1	1,4	2
50	50	8	1,6	2,6	3,6	5,2
100	100	6	0,6	1	1,4	2
100	100	8	0,8	1,3	1,8	2,6
100	100	10	1	1,6	2,3	3,2
100	200	6	0,5	0,8	1,1	1,5
100	200	10	0,8	1,2	1,7	2,4
150	150	6	0,4	0,7	0,9	1,3
150	150	10	0,7	1,1	1,5	2,2
200	200	8	0,4	0,7	0,9	1,3
120	240	12	0,8	1,2	1,7	2,4
250	250	12	0,5	0,8	1,1	1,6
250	250	20	0,8	1,3	1,8	2,6
250	330	8	0,3	0,5	0,7	0,9
300	300	8	0,3	0,5	0,6	0,9
300	300	10	0,4	0,6	0,8	1,1
300	300	20	0,7	1,1	1,5	2,2
300	600	10	0,3	0,4	0,6	0,8
330	330	10	0,3	0,5	0,7	1
400	400	10	0,3	0,4	0,6	0,8
450	450	12	0,3	0,5	0,6	0,9
500	500	12	0,3	0,4	0,6	0,8
600	600	12	0,2	0,4	0,5	0,7

$$(A+B)/(A \times B) \times C \times D \times 1,6 = \text{kg/m}^2$$

A = lunghezza piastrella (in mm)

B = larghezza piastrella (in mm)

C = spessore piastrella (in mm)

D = larghezza fuga (in mm)

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.